

Incontro al Liceo con il procuratore Manzini

Donne di mafia e soprusi Una "notte" di confronti

La IV edizione dell'evento al Morelli ha visto protagonisti gli studenti

Dal degrado delle periferie urbane alle donne di mafia, passando per i collaboratori di giustizia. E poi le rappresentazioni teatrali degli studenti, il concerto del Bohemian Quartet e le interviste degli allievi del Liceo classico della Comunicazione giornalistica agli ospiti della manifestazione. Tanti i temi nella VI edizione della "Notte dei licei" al Morelli, guidato dal dirigente Raffaele Suppa, che ha acceso le luci per accogliere anzitutto il magistrato Marisa Manzini, capace di captare l'attenzione del pubblico per quasi due ore.

Un silenzio ed un'attenzione fuori dal comune, nell'aula magna dell'antico e prestigioso istituto, gremita in ogni ordine di posto, hanno fatto da sfondo alle parole del procuratore aggiunto di Cosenza ed attuale consulente della Commissione antimafia, relative al libro "Fai Silenzio ca parrasti assai", nato dalle minacce all'allora pm della Dda di Catanzaro Marisa Manzini, pronunciate nell'aula bunker del Tribunale, dal boss condannato poi all'ergastolo Pantaleone Mancuso Scarpuni.

Un libro che ripropone equilibri e dinamiche delle cosche nel Vibonese e con dovizia di particolari analizza i contesti familiari e sociali in cui prendono corpo alcu-

ni soprusi. Il tutto dando una centralità alle figure femminili: e proprio una di queste Tita Buccafusca, è stata descritta da Marisa Manzini al cospetto di un pubblico affascinato e di studenti che in serie hanno poi posto al magistrato alcune domande.

Il confronto ha visto protagonisti anche Giovanni Virgilio, produttore e regista del film Malarazza che ha dialogato con Marisa Manzini e con il segretario del sindacato di polizia Giuseppe Brugnano. Al termine del dibattito su "Difesa del diritto e necessità etica della memoria", gli ospiti sono stati intervistati dagli studenti del liceo della Comunicazione, guidati dalle professoresse Vania Continanza ed Anna Melecrinis. «Una serata eccezionale - ha commentato il dirigente scolastico - resa possibile grazie al lavoro di squadra dei nostri docenti sempre impegnati, appassionati e capaci di motivare gli allievi». E, infatti, un gruppo di docenti appassionate - Claudia Schipani, Caterina Scolieri, Bianca Cimato, Josella Marino, Angela Ventrice e tante altre - hanno reso possibile la realizzazione di un evento, che si è dipanato attraverso laboratori di lettura e scrittura creativa e di numismatica. Un evento concluso nell'auditorium dell'istituto sulle note dei Bohemian Quartet e dal consueto taglio della torta.

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dibattito Raffaele Suppa, Marisa Manzini, Giuseppe Brugnano e Giovanni Virgilio



Tagliato il nastro



Introduzione

a

a

detto
rovini-
pi. Da
quo-
deve
torio.
que-
iamo
Pala

che
d ha
sarà
n at-
nga
as-
de-
no

A Serra

«P

Il

Il ca

Franco

SERRA

«Il pro
ro, è cl
didati
5mila
voti. I
solo v
menti
mo se
gliam

La

le spe

fatto

Serra

cand

regio

sider

da c

corri

mer

cup

bres

sant

par

regi

I

dei

le, i

mo

asf

che

lim

gn

è t

co

pr

po

m

le

V

F

I